

**Determinazione tariffario dei compensi dell'OCC presso COA di Reggio Emilia iscritto al registro presso il Ministero della Giustizia al n.199, ai sensi dell'art. 16 del D.M. 202/2014**

Il Consiglio, dopo ampia ed approfondita discussione, visti gli artt. 14 e 16 D.M. 24 settembre 2014 n. 202 ed il D.M. 25 gennaio 2012 n. 30, concernente “l'adeguamento dei compensi spettanti ai curatori fallimentari e la determinazione dei compensi nelle procedure di concordato preventivo” , delibera quanto segue.

Al momento del deposito della domanda di avvio della procedura di sovraindebitamento il debitore/consumatore deve effettuare il pagamento della somma **non ripetibile** di € 183,00 (compresa IVA) per i consumatori/persone fisiche e di € 244,00 (IVA compresa) per le persone giuridiche, da corrispondere mediante bonifico bancario sul c/c n IT22V0303212813010000257241 acceso presso la Banca Credito Emiliano Spa, dedicato alle procedure di sovraindebitamento ed intestato alla Fondazione dell'Avvocatura Reggiana - OCC, ovvero mediante pagamento presso la Segreteria OCC con Bancomat o Carta di Credito.

Il Consiglio delibera di determinare il **rimborso forfettario** di cui all'art. 14, co. 3 D.M. 202/2014, nella misura minima prevista dalla normativa, ovverosia nel **10%** da calcolarsi sull'importo del compenso spettante all'OCC.

Per quanto concerne la determinazione del compenso e la relativa riduzione ex art. 16, co. 4 D.M. 202/2014, il Consiglio delibera che:

per un attivo dichiarato da € 0 a € 16.227,08 si applica una riduzione del 15%;

per un attivo dichiarato tra € 16.227,09 ad € 24.340,62 si applica una riduzione del 25%;

per un attivo dichiarato maggiore di € 24.340,63 si applica una riduzione del 40%.

L'importo dovuto dal debitore/consumatore a titolo di compenso e rimborso forfettario, calcolato secondo le previsioni che precedono e, comunque, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16, co. 5 D.M. 202/2014, dovrà essere corrisposto con le seguenti modalità:

-I acconto pari al **40% all'accettazione del preventivo;**

-II acconto pari al **30% al deposito del piano/accordo;**

-il saldo pari al **30% all'emissione del provvedimento da parte del Giudice.**

Il preventivo viene redatto sulla base di quanto dichiarato dall'istante e, in particolare, in base all'attivo realizzabile presunto ed al passivo dichiarato. Il compenso effettivo globale verrà determinato sulle poste attive e passive che verranno accertate nel corso del procedimento. L'eventuale differenza tra detto compenso effettivo globale e quello preventivato, verrà regolata all'atto del pagamento dell'ultima rata rispetto all'importo preventivato, anche tenendo conto del tipo di procedura di cui il debitore ha effettivamente goduto. In caso di rinuncia o revoca da parte dell'istante il compenso sarà dovuto in forma ridotta, nei limiti dell'attività effettivamente svolta

Il debitore/consumatore dovrà comunque corrispondere il **rimborso delle spese** effettivamente sostenute e documentate, il **costo del Contributo Unificato e marca diritti forfettari** (€ 125,00) dovuti per il deposito dell'istanza presso la Cancelleria del Tribunale ed i **costi degli Ausiliari del Gestore**, nominati dal Referente e comunque **secondo preventivo accettato** dallo stesso debitore/consumatore.

Tutti gli importi di cui sopra, ad eccezione del contributo unificato, sono calcolati al netto di IVA, che va aggiunta nella misura di legge.

All'Organismo spetta altresì, come previsto dall'art. 14, co. 4 D.M. 202/2014, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. I costi degli ausiliari eventualmente incaricati sono ricompresi tra le spese e posti a carico del debitore/consumatore.